

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE RHODENSE

Regione: Lombardia

Sede: Viale Forlanini 95 - 20024 Garbagnate Mil.se (MI)

Verbale n. 8 del COLLEGIO SINDACALE del 12/07/2024

In data 12/07/2024 alle ore 11.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

PIERGIORGIO GUSSO

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

PIETRO PAOLO TRIMARCHI

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

SALVATORE BUSCEMI

Presente online

Partecipa alla riunione Dott.ssa Patrizia Giani - Direttore SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità
Dott. Franco Dell'Acqua - Direttore SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Verifica bilancio di esercizio 2023 V2;
2. OMISSIS.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

Tipologia Atto: Delibera DG/CS

Numero: 586 Data: 28/06/2024 Presenza rilievo: No

Oggetto: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE N. 510/2024/DG DEL 28 MAGGIO 2024 E CONTESTUALE RIADOZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'A.S.S.T. RHODENSE PER L'ANNO 2023

Osservazioni:

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

1. Verifica e approvazione del Bilancio di Esercizio 2023 - V2.

Il Collegio Sindacale, esaminata la nota regionale prot. A1.2024.0371338 del 24/06/2024, a oggetto: "706 – Istruttoria in ordine alla Delibera n. 510/2024/DG del 28/05/2024 avente ad oggetto "Adozione del Bilancio d'esercizio dell'A.S.S.T. Rhodense per l'anno 2023", con cui è stato comunicato l'esito dell'istruttoria condotta e la necessità di riadottare il Bilancio di Esercizio 2023 entro il 28 giugno 2024, procede alla verifica della versione "V2" del Bilancio di Esercizio 2023, come da allegata relazione.

Con riferimento al rilievo relativo alla tabella 12 -LIBERA PROFESSIONE, il Collegio ha verificato con l'Amministrazione che le differenze evidenziate da Regione in merito allo scostamento dalla media regionale sull'attività libero-professionale sono dovute alla circostanza che il paragone è stato effettuato sul primo margine. Se, invece, fosse effettuato sul secondo margine (al netto dell'indennità di esclusività), che considera anche i costi diretti e generali aziendali, il risultato si ribalterebbe, con un secondo margine aziendale percentualmente maggiore rispetto a quello totale regionale.

Il Collegio Sindacale evidenzia, infatti, che la differenza rilevata dalla Regione è dovuta al fatto che la composizione dei ricavi della libera professione presso l'ASST Rhodense è significativamente diversa da quella dell'azienda 750. In particolare, nel caso della ASST Rhodense i ricavi da prestazioni esternamente alla struttura ammontano al 31% contro il 14%. Tale circostanza era stata, peraltro, evidenziata nella nota integrativa sanitaria al Bilancio 2023 V2 (pag. 237), di cui si riporta, per comodità, il testo:

"L'analisi della tabella 12 ha evidenziato un valore inferiore del I margine del 4,08% rispetto alla media regionale. Come già precisato, l'attività libero professionale svolta in azienda si sostanzia per il 78,74% in attività ambulatoriale e di rilascio certificazioni e, per il 21,26%, in prestazioni di diagnostica strumentale a basso consumo di risorse. All'attività svolta in azienda si affianca quella svolta presso gli studi privati, che rappresenta il 9,49% dell'intero valore dell'attività libero professionale e quella espletata in convenzione, presso altre strutture, che ammonta al 31,73% dell'attività libero professionale aziendale. Ne consegue che i costi diretti e indiretti aziendali sono inferiori rispetto a quelli di altre realtà che svolgono attività libero professionali utilizzando maggiori risorse aziendali e, di conseguenza, sono maggiori i compensi da riconoscersi al personale."

2. OMISSIS

-

La seduta viene tolta alle ore 12.45 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 12/07/2024 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE RHODENSE il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Patrizia Giani - Direttore SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 586 del 28/06/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/07/2024 con nota prot. n. mail del 01/07/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 285.645.790,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 7.084.675,00, pari al 2,54 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 79.064.188,00	€ 77.521.761,00	€ -1.542.427,00
Attivo circolante	€ 198.821.139,00	€ 207.533.143,00	€ 8.712.004,00
Ratei e risconti	€ 675.788,00	€ 590.886,00	€ -84.902,00
Totale attivo	€ 278.561.115,00	€ 285.645.790,00	€ 7.084.675,00
Patrimonio netto	€ 142.541.403,00	€ 144.601.140,00	€ 2.059.737,00
Fondi	€ 35.445.848,00	€ 41.670.111,00	€ 6.224.263,00
T.F.R.	€ 1.181.815,00	€ 1.158.875,00	€ -22.940,00
Debiti	€ 99.348.560,00	€ 98.177.272,00	€ -1.171.288,00
Ratei e risconti	€ 43.489,00	€ 38.392,00	€ -5.097,00
Totale passivo	€ 278.561.115,00	€ 285.645.790,00	€ 7.084.675,00
Conti d'ordine	€ 80.048.058,00	€ 78.865.579,00	€ -1.182.479,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 360.196.190,00	€ 380.211.914,00	€ 20.015.724,00
Costo della produzione	€ 355.569.942,00	€ 370.200.012,00	€ 14.630.070,00
Differenza	€ 4.626.248,00	€ 10.011.902,00	€ 5.385.654,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 50.638,00	€ 39.403,00	€ -11.235,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 8.410.005,00	€ 3.115.435,00	€ -5.294.570,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.086.891,00	€ 13.166.740,00	€ 79.849,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.086.891,00	€ 13.166.740,00	€ 79.849,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 356.417.374,00	€ 380.211.914,00	€ 23.794.540,00
Costo della produzione	€ 343.409.332,00	€ 370.200.012,00	€ 26.790.680,00
Differenza	€ 13.008.042,00	€ 10.011.902,00	€ -2.996.140,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 39.403,00	€ 39.403,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 3.115.435,00	€ 3.115.435,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.008.042,00	€ 13.166.740,00	€ 158.698,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.008.042,00	€ 13.166.740,00	€ 158.698,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 144.601.140,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 142.817.331,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 654.390,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.129.419,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Occorre precisare che l'A.S.S.T. Rhodense è stata costituita con D.G.R. X/4477 del 15 dicembre 2015 e ha iniziato la sua attività il 1 gennaio 2016.

La nuova azienda, oltre alle attività della ex Azienda Ospedaliera "Guido Salvini", svolge anche alcune attività della ex Azienda Ospedaliera di Legnano (Poliambulatorio di Corsico) e della ex ASL Milano1 (ex Distretti n. 1 - 2 -3) inclusa la gestione di una RSA, di un CDI e di tre CDD.

Dal 1 gennaio 2017, inoltre, sono afferite alla A.S.S.T. Rhodense, in applicazione della L.R. 23/2015, le attività vaccinali.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
voce non presente

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'Azienda per i fabbricati utilizza l'aliquota del 6,5%, maggiore rispetto a quella prevista dal D.L. 118/2011, in base a indicazioni regionali.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il Collegio ha verificato l'assenza di titoli e partecipazioni.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le giacenze sono valutate al costo medio ponderato.

Il Collegio Sindacale, visti i tabulati aziendali delle giacenze e gli importi iscritti a bilancio assevera la corrispondenza tra i tabulati riportanti le giacenze al 31/12/2023 e le risultanze a bilancio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Allo stato attuale il fondo svalutazione crediti ammonta a:

€ 276.201 nei confronti di altre aziende sanitarie pubbliche extraregione,

€ 492.821 nei confronti di clienti privati,

€ 435.734 nei confronti di altri enti pubblici,

€ 53.358 per gli altri crediti diversi

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Come disposto da Regione Lombardia, dall'entrata in vigore del Decreto 118/2021, non si è più proceduto alla valorizzazione delle degenze a cavaliere (2023/2024).

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Si evidenzia che i fondi per rischi ed oneri iscritti a bilancio d'esercizio 2023 ammontano a € 41.670.111, così distinti:

Fondo per imposte	€ 1.545,
Fondo per rischi	€ 19.705.192,
Quote inutilizzate contributi	€ 4.030.467,
Altri fondi per oneri e spese	€ 17.932.907.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati, tra gli altri, i seguenti accantonamenti:

per rinnovi contrattuali personale dipendente	€ 1.968.545
per rinnovi contrattuali SUMAI	€ 45.897
per autoassicurazione	€ 2.572.975
per interessi moratori	€ 38.677
per libera professione	€ 346.863

Gli accantonamenti sopra elencati sono riportati nelle schede inviate dalla Regione e riepilogati, con altri, nella scheda allagata al Decreto n. 7950 del 24 maggio 2024.

Come riportato nella scheda sopra citata, l'accantonamento per interessi moratori è finanziato con il saldo positivo rilevato della gestione straordinaria.

Oltre agli accantonamenti iscritti nel bilancio aziendale, a seguito delle richieste inviate dall'azienda e dell'istruttoria condotta dai competenti uffici regionali, è stato effettuato dalla Regione un accantonamento centralizzato al fondo rischi della GSA, ammontante a € 1.751.067,00 €, che sarà, secondo le indicazioni contenute nelle linee guida per la redazione del bilancio 2023, trasferito al bilancio aziendale a richiesta.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti per anno di formazione risultano essere i seguenti:

- anno 2019 e precedenti	€ 11.198.580
- anno 2020	€ 1.342.775
- anno 2021	€ 4.317.620
- anno 2022	€ 3.920.829
- anno 2023	€ 77.388.471

I debiti verso fornitori, che costituiscono un di cui dei debiti totali sopra dettagliati, per anno di formazione sono i seguenti:

- anno 2019 e precedenti	€ 4.573.474
- anno 2020	€ 1.096.700
- anno 2021	€ 2.093.766
- anno 2022	€ 3.614.819
- anno 2023	€ 35.138.515

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I debiti scaduti e non pagati sono in massima parte riferiti a posizioni in contenzioso.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Per ciò che riguarda la vetustà dei debiti, si precisa che l'azienda nel corso del 2019, 2020 e 2021 in collaborazione con le competenti articolazioni organizzative aziendali aveva già verificata la loro sussistenza. Gli esiti delle ricognizioni svolte sono stati sanciti con atti del Direttore Generale n. 1156/2019, n. 1161/2020 e n. 113 del 9/02/2022, esaminati senza rilievi (verbali n. 73 del 16.12.2019, n. 58 del 15/12/2020 e n. 11 del 18 febbraio 2022).

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 1.182.910,00
Depositi cauzionali	€ 187.061,00
Garanzie prestate	€ 5.129,00
Garanzie ricevute	€ 16.784.126,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 60.706.353,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

La diminuzione di € 1.182.479 è data dalla somma algebrica dei minori canoni di project financing ancora da pagare (€ 4.711.177) e delle maggiori garanzie ricevute (fideiussioni per € 3.494.186 e depositi cauzionali per € 34.512).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Sono iscritte a bilancio le seguenti imposte sul reddito:

- IRAP su monte salari (lavoro dipendente) € 12.226.102,
- IRAP su monte salari (personale assimilato) € 444.882,
- IRAP su monte salari (libera professione) € 324.756,
- IRAP su attività commerciale € 15.000,
- IRES su attività istituzionali € 138.000,
- IRES su attività commerciali € 18.000.

L'IRAP ancora da versare è iscritta nei debiti verso altri enti pubblici.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 13.010.740,00
I.R.E.S.	€ 156.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 144.057.145,00
Dirigenza	€ 62.159.540,00
Comparto	€ 81.897.605,00
Personale ruolo professionale	€ 551.517,00
Dirigenza	€ 469.648,00
Comparto	€ 81.869,00
Personale ruolo tecnico	€ 33.398.438,00
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 33.398.438,00
Personale ruolo amministrativo	€ 16.546.109,00
Dirigenza	€ 1.392.720,00
Comparto	€ 15.153.389,00
Totale generale	€ 194.553.209,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

I debiti per ferie maturate e non godute non sono iscritti a bilancio, in ossequio alle indicazioni regionali, dall'applicazione del Decreto n.118/2011.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dell'azienda al 31.12.2023 era pari a 3.364 unità, di cui personale part-time 344 unità.

Il personale dell'azienda al 31.12.2022 era pari a 3.680 unità, di cui personale part-time 327 unità.

Il 2023 perciò si è chiuso con 316 unità di personale in meno e, ciò, malgrado le procedure indette nel corso dell'esercizio per sostituire il personale cessato.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Le carenze di personale ormai croniche e che interessano principalmente alcune figure sanitarie (anestesisti - radiologi - psichiatri), hanno costretto l'azienda ad esternalizzare alcuni servizi e a ricorrere a consulenze di altre ASST e a incarichi libero professionali.

In particolare, nel 2023:

si è ricorsi all'esternalizzazione di servizi di anestesia e rianimazione nei presidi ospedalieri di Rho e Garbagnate, per € 585.102, di guardia radiologica diurna per il P.S. di Rho, per € 47.939.

Sono inoltre stati sottoscritti contratti libero professionali con medici e convenzioni con altri enti pubblici del S.S.R. per il P.S. di Rho, per l'ambulatorio dei codici minori del Pronto Soccorso, per turni di guardia di anestesia e rianimazione e per turni di anestesia in sala operatoria.

Inoltre, a seguito dell'esito negativo della procedura di gara per l'esternalizzazione dell'assistenza ai pazienti di un nucleo della RSA, si è dovuto incrementare, fino a ottobre 2023, il ricorso al lavoro somministrato, in attesa degli esiti del concorso per O.S.S. e si è ricorsi a contratti libero professionali per garantire l'assistenza infermieristica.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

la monetizzazione delle ferie avviene solo in caso di decesso, dispensa dal servizio o impossibilità, attestata dal responsabile della struttura, di usufruire delle ferie, in ragione della carenza di personale e solo ed esclusivamente in caso di cessazione dal servizio.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

non risultano ritardati pagamenti di contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

non sono stati corrisposti importi a titolo di straordinario oltre i limiti di legge.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

sono stati appostati gli accantonamenti previsti dalla Regione, come già precisato nella sezione dedicata ai "Fondi rischi e oneri".

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Non di pertinenza dell'ASST Rhodense. L'importo iscritto alla voce BA0080 B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale è riferito agli acquisti di emocomponenti, essenzialmente all'interno del D.M.T.E. per la loro successiva lavorazione o utilizzo.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 31.785.926,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 106.543.959,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.230.509,00
Immateriali (A)	€ 416.820,00
Materiali (B)	€ 9.813.689,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 39.403,00
Proventi	€ 39.403,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 3.115.435,00
Proventi	€ 3.528.481,00
Oneri	€ 413.046,00

Eventuali annotazioni

Tra i proventi straordinari sono incluse assegnazioni regionali per € 1.145.894, destinate a finanziare:
per € 139.828 il progetto DIAPASON (fondo autismo 2021),
per € 154.366 il progetto AUTINCA (fondo autismo 2022),
per € 851.700 i costi sostenuti per l'abbattimento delle liste d'attesa.

Ricavi

Con Decreto n. 7950 del 24 maggio 2024 sono stati definiti i contributi in conto esercizio da Regione, di seguito dettagliati:

Contributi per funzioni non tariffate € 20.488.328 sezionale san.,
Contributo PSSR, progetti obiettivo ecc. € 76.313.998 sezionale san.,,
Altri contributi da Regione € 19.931.878 sezionale san.,,
Finanziamento di parte corrente
(FSR indistinto finalizzato da Regione) € 16.571.491 sezionale san.,
Altri contributi da Regione per territorio € 37.834.079 sezionale ter.,
Finanziamento di parte corrente
(FSR indistinto finalizzato da Regione) € 650.755 sezionale ter.,
Altri contributi da Regione per servizi
socio sanitari (U.d.O.) € 2.725.246 sezionale ter..

Sono stati altresì riconosciuti contributi pregressi:

da FSR indistinto finalizzato, per € 2.685.519,

di cui € 695.296, per il sezionale san., a finanziamento delle attività di abbattimento delle liste di attesa, del premio dei lavoratori somministrati e per l'assistenza sanitaria,

di cui € 1.990.223, per il sezionale ter, a copertura dei costi degli infermieri di famiglia;

da FSR vincolato, per € 469.417, destinati a finanziare costi del sezionale san. (prevenzione HCV e rafforzamento dei Dipartimenti di salute mentale) dell'esercizio 2023 e successivi.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Non si evidenziano eccezioni al principio di competenza. Le note di credito da ricevere per rettifiche alle fatture per cessioni di beni e servizi sono state correttamente imputate all'esercizio di competenza, a rettifica del conto di acquisto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria**Tipologia**

Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 217.516,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 1.751.067,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che predette potenziali passività trovano copertura negli accantonamenti iscritti nel bilancio aziendale e in quelli effettuati a livello centralizzato regionale (voce "Altro Contenzioso").

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio ha verificato la dettagliata esposizione con la quale nelle note integrative descrittive sono stati riportati i fatti rilevanti relativi all'Azienda.

Ha puntualmente verificato, inoltre, l'assegnazione dei contributi da Regione, da altri Enti Pubblici e da Aziende Sanitarie pubbliche, da Privati nonché l'utilizzo di contributi dell'esercizio 2023 e di quelli risalenti ad anni precedenti, compresi i ricavi derivanti da sperimentazioni farmaci, non trovando motivi di rilievo. Si precisa che il loro utilizzo corrisponde alle finalità per le quali i medesimi sono stati assegnati.

Il Collegio ha verificato che nel corso dell'anno non ci sono state sopravvenienze passive sul personale dipendente.

Il Collegio ha esaminato i dati relativi alla libera professione nel relativo conto economico e in nota integrativa descrittiva. Per il contenuto si rimanda al commento dedicato.

Il Collegio ha verificato, altresì, i debiti v/personale dipendente e i debiti vetusti e/o datati, attestandone la legittimità dell'iscrizione a bilancio e l'effettiva sussistenza.

Il Collegio attesta infine che:

gli importi iscritti a bilancio e riferiti alle immobilizzazioni materiali e immateriali (costo storico, fondo ammortamento e ammortamento dell'esercizio) sono in quadratura con le risultanze del registro dei cespiti ammortizzabili al 31 12 2023, il valore delle giacenze iscritte a bilancio corrisponde alle risultanze dei tabulati delle giacenze di magazzino e di reparto agli atti della S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

OMISSIS

-

-

-

:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

Firmato digitalmente da: GUSSO
PIERGIORGIO
PIERGIORGIO GUSSO Data: 12/07/2024 13:58:11

PIETRO PAOLO TRIMARCHI
2024-07-12 18:09:38 +0200
PIETRO PAOLO TRIMARCHI

Firmato digitalmente da:
BUSCEMI SALVATORE
Firmato il 12/07/2024 17:05
Seriale Certificato: 3513914
Valido dal 24/04/2024 al 24/04/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA
SALVATORE BUSCEMI
